

Io

oggi

nella chiesa di

.....

ho percorso il

CAMMINO DELLA SPERANZA

e ho celebrato il Giubileo

- ho personalmente ricevuto il dono dell'indulgenza giubilare
- ho vissuto l'indulgenza per il caro defunto

.....



TIMBRO



IUBILAEUM A. D. MMXXV

PEREGRINANTES IN SPEM

*L'Anno Santo è «un anno di conversione,
di rinnovamento e di liberazione
per tutta la Chiesa;*

un anno di misericordia,

*in cui deporre la zavorra del passato
e rinnovare lo slancio verso il futuro;*

*in cui celebrare la possibilità di un cambiamento,
per essere e, dove necessario, tornare ad essere
veramente noi stessi, donando il meglio.*

*Sia anche questo un segno che ci aiuti a rialzarci
e a riprendere in mano, con fiducia,
ogni giorno della nostra vita».*

Papa Francesco ai detenuti del Carcere di Montorio, 18 maggio 2024



CHIESA DI
VERONA

**Credenziale
del Giubileo**



CHIESADIVERONA.IT

ANNO SANTO

Il bene ricevuto è un dono per tutti

Il Giubileo ha le sue origini nella tradizione biblica del popolo di Israele. Nel capitolo 25 del Levitico il Signore dice:

«**Dichiarerete santo il cinquantesimo anno e proclamerete la liberazione nella terra per tutti i suoi abitanti**». (Lv 25,10)

L'Anno Santo è un tempo di straordinaria grazia e misericordia per ripristinare l'armonia e la giustizia delle origini, quando Dio aveva creato l'universo e tutti godevano della medesima dignità. La Scrittura prevede la restituzione della terra agli antichi proprietari per una ridistribuzione più equa, la remissione dei debiti, la liberazione degli schiavi e dei prigionieri; anche la terra doveva avere un tempo di riposo.

Gesù nella Sinagoga di Nazareth proclama il suo «**anno di grazia del Signore**» (Lc 4, 18-19)

È Lui che ci libera e ci riscatta:

«**Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciata la buona notizia**». (Lc 7, 22)



INDULGENZA illimitata misericordia di Dio

COS'È L'INDULGENZA?

«Nonostante il perdono, nella nostra vita portiamo le contraddizioni che sono conseguenza dei nostri peccati. Nel sacramento della Riconciliazione Dio perdona i peccati, che sono davvero cancellati; eppure, l'impronta negativa che i peccati hanno lasciato nei nostri comportamenti e nei nostri pensieri rimane. La misericordia di Dio però è più forte anche di questo. Essa diventa indulgenza del Padre che attraverso la Sposa di Cristo raggiunge il peccatore perdonato e lo libera da ogni residuo della conseguenza del peccato, abilitandolo ad agire con carità, a crescere nell'amore».

Papa Francesco, Misericordiae Vultus 22

L'indulgenza giubilare può essere chiesta per te o per un tuo caro defunto perché ottenga piena misericordia: è un gesto d'amore concreto che, attraverso Cristo, unisce noi pellegrini sulla terra a quelli che già hanno compiuto il loro cammino.

COME RICEVERE L'INDULGENZA DELL'ANNO SANTO



PREDISPONI IL TUO CUORE AL PERDONO E ALLA CARITÀ

con le tre condizioni necessarie:

- Confessione
- Santa Comunione
- Preghiera secondo le intenzioni del Papa.



RISCOPRI IL VALORE PENITENZIALE DEL VENERDÌ

astieniti, almeno durante un giorno, da futili distrazioni reali ma anche virtuali -come i social network- e da consumi superflui.



COMPILI UN PELLEGRINAGGIO

verso qualsiasi chiesa giubilare o verso almeno una delle quattro Basiliche Papali maggiori di Roma, o in Terra Santa o in altre circoscrizioni ecclesiastiche.



FAI OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE E SPIRITUALE

sii tu un segno tangibile di speranza per tanti fratelli e sorelle che vivono in condizioni di disagio.